

2026-2027

2026-2027

Istituto San Paolo delle Suore Angeliche

Via Casilina, 1606

00133 Roma

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1) REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Premessa

La scuola è una comunità democratica volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e la realizzazione del diritto allo studio. Occorre comprendere che le regole non sono una limitazione delle libertà, ma al contrario, il loro rispetto tutela la libertà di tutti e consente una serena convivenza civile.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 e successive integrazioni), il patto educativo di corresponsabilità e la normativa vigente sul personale scolastico contenente indicazioni in merito a diritti e doveri, si intendono integralmente richiamati.

INDICE

Art. 1: Comportamento in classe rapporto con i compagni, gli insegnanti e il personale.

Art. 2: Uscita dalla classe e comportamento durante l'intervallo. Uso dei distributori.

Art. 3: Abbigliamento e linguaggio.

Art. 4: Frequenza e puntualità; norme per l'entrata a scuola. Uso del parcheggio.

Art. 5: Assenze, giustificazioni e ritardi; uscite anticipate o entrate posticipate.

Astensione collettiva dalle lezioni.

Art. 6: Uso del libretto personale.

Art. 7: Rispetto dell'ambiente scolastico e pulizia dei locali (palestra, laboratori, biblioteca, attrezzature, aule speciali).

Art. 8: Divieto di fumo.

Art. 9: Uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici.

Art. 10: Comportamento nell'ambito di attività parascolastiche (uscite, viaggi d'istruzione, manifestazioni sportive).

Art. 11: Presenza di estranei nell'Istituto.

Art. 12: Esonero dalle lezioni di Educazione Fisica.

Art. 13: Comunicazioni scuola-famiglia.

Art. 1: Comportamento in classe; rapporto con i compagni, insegnanti e il personale.

Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula. L'insegnante può, in casi particolari, autorizzare ad uscire dall'aula un allievo per volta e per breve durata. Durante tali uscite non è permesso girovagare negli atri e nei corridoi e fruire delle macchine erogatrici di cibi e di bevande. Nel passaggio da un'ora di lezione all'altra gli studenti devono rimanere in classe e attendere l'arrivo dell'insegnante senza creare confusione.

Durante le lezioni gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento che consenta un sereno svolgimento dell'attività didattica.

È vietato consumare cibi e bevande durante lo svolgimento del lavoro in classe, nei laboratori, in sala teatro e in palestra.

Art. 2: Uscita dalla classe e comportamento durante l'intervallo. Uso dei distributori.

Al suono della campana dell'intervallo non è consentito abbandonare l'istituto; gli studenti possono

sostare nei luoghi consentiti (corridoi, cortile) dove consumeranno la loro merenda e potranno usufruire delle macchine erogatrici di bevande; devono comunque aprire le finestre delle proprie aule per il ricambio dell'aria ed uscire dalle classi, per facilitare la sorveglianza dei docenti addetti. Negli spazi esterni e nei corridoi non è consentito giocare con palloni, correre, spingere o urtare altri studenti e docenti, né ingombrare gli spazi antistanti le scale o gli ingressi. Al termine delle lezioni non è consentito rimanere all'interno dell'Istituto o risalire in aula dopo l'uscita, se non previa autorizzazione di un docente o del Preside.

Art. 3: Abbigliamento e linguaggio.

Gli alunni e le alunne devono indossare un abbigliamento decoroso e rispettoso dell'ambiente scolastico in tutti i periodi dell'anno. Riteniamo sia un aspetto puramente educativo e non moralizzante. Si tratta di forme di rispetto e di decoro verso i docenti, verso i compagni di classe, verso l'istituzione scolastica che frequentano e soprattutto verso se stessi. Siccome l'aggettivo "consono" può essere interpretato con diverse sensibilità, a titolo puramente indicativo e non esaustivo si segnala che non si possono indossare jeans strappati o scoloriti, pantaloncini, abiti succinti, pantaloncini da ciclista, canotte, etc..

Gli alunni della scuola dell'infanzia devono sempre indossare la divisa sportiva. Gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado indossano la divisa sportiva se nell'orario della giornata è prevista educazione fisica, altrimenti indossano la divisa quotidiana. Gli alunni che non indossano la divisa o un abbigliamento consono, vengono ammessi in classe solo la prima volta. Dalla seconda volta, non sono ammessi in aula. Gli alunni del primo anno, avranno tempo fino al 15 ottobre per dotarsi di divisa.

Anche il linguaggio deve essere adeguato, evitando il dialetto romanesco. Di certo non si devono usare insulti, offese verbali, termini volgari o discriminatori per quanto riguarda convinzioni religiose, morali, estrazione sociale, stato di salute, etc..

Art. 4: Frequenza e puntualità; norme per l'entrata a scuola. Uso del parcheggio. (vedi All. 1)

Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate sono da considerarsi eventi rari ed eccezionali. L'ingresso degli studenti a scuola avviene 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni. L'inizio delle lezioni è fissato alle 8:10 per la scuola Primaria ed alle ore 8.00 per la Secondaria. È tollerato, solo in caso di oggettivi impedimenti di carattere eccezionale, un ritardo di 10 minuti a partire dal suono della campanella. Gli ingressi successivi devono essere giustificati dal Preside. I ritardi degli alunni, se reiterati, manifestano

un'evidente mancanza di rispetto per l'intera comunità scolastica e, pertanto, influiscono sul voto di condotta ed eventualmente possono essere soggetti ad ulteriori sanzioni disciplinari che diventano progressivamente sempre più pesanti, fino ad arrivare alla non ammissione in classe ed alla sospensione. La vigilanza da parte della scuola ha inizio solo al momento della consegna dell'alunno al personale scolastico e termina al momento dell'uscita, quando il minore viene riconsegnato ai genitori o a persona delegata. È fatto assoluto divieto ai minori di restare nelle pertinenze esterne della scuola senza la sorveglianza di un adulto.

I genitori non possono portare merende o materiale didattico a scuola, dopo l'accesso in classe dei loro figli. Il parcheggio è consentito solo al personale della scuola e agli studenti, mentre ai genitori accompagnatori è consentita solo la sosta breve, al fine di velocizzare le procedure di entrata e uscita degli alunni. È vietato il parcheggio o la sosta breve nella zona riservata ai docenti.

Gli animali, per motivi di igiene e di sicurezza, non possono essere introdotti a scuola, neppure negli spazi esterni.

Art. 5: Assenze, giustificazioni e ritardi; uscite anticipate o entrate posticipate. Astensione collettiva dalle lezioni. (Vedi all. 2)

Lo studente è obbligato a giustificare le assenze nel giorno stesso in cui riprende la frequenza delle lezioni e solo sul libretto personale. Le assenze vengono annotate dal docente della prima ora, sia sul registro di classe sia sul registro personale dei docenti del giorno.

In caso di assenza da attività organizzate dalla scuola in ore curricolari è richiesta giustificazione. La giustificazione deve essere firmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), se lo studente è minorenne.

La valutazione circa la mancata esecuzione dei compiti assegnati e l'eventuale giustificazione della stessa sono di esclusiva competenza dei docenti. Non è pertanto ammessa la giustificazione, da parte dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, del mancato svolgimento dei compiti assegnati ai propri figli, né la richiesta di esonero dalle interrogazioni per la giornata.

Gli alunni che hanno compiuto i diciotto anni possono firmare personalmente la giustificazione.

Le assenze per malattia superiori ai cinque giorni NON dovranno essere giustificate con certificato medico. Qualora il giorno del rientro a scuola l'alunno fosse sprovvisto del suddetto libretto, sarà ammesso in classe, ma dovrà riferire immediatamente al Dirigente scolastico o a un suo delegato. La documentazione dovrà essere regolarizzata entro il giorno successivo, altrimenti lo studente non verrà ammesso in classe.

Chi è stato colpito da malattie infettive o è recidivo per pediculosi dovrà presentare il certificato medico per la riammissione in classe.

Nel caso che l'alunno debba assentarsi, per motivi di famiglia, per un periodo superiore ai cinque giorni, i genitori sono invitati a fornire preventiva informazione alla dirigenza.

Il coordinatore di classe, qualora lo ritenga opportuno, ha la facoltà di segnalare alle famiglie i casi di assenze numerose o sospette o di dubbia giustificazione (ad esempio una presumibile firma falsa nel caso dei minorenni).

Nel caso di assenze di un giorno avvenute in coincidenza di una verifica programmata l'eventuale recupero di quest'ultima verrà effettuato, senza alcuna eccezione, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni dal docente. Le attività scolastiche sono rivolte agli alunni presenti, per cui sarà cura di chi è assente procurarsi il materiale per poter recuperare. Ingressi in ritardo ed uscite anticipate devono essere eventi eccezionali. Anche i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate dovranno essere adeguatamente motivati dai genitori sul libretto personale.

Le eventuali uscite anticipate devono essere comunicate tramite libretto entro le ore 9,00. Dopo il termine della seconda ora (dalle 10,05 in poi) non è più possibile entrare in classe con un permesso. Per i minorenni è necessario che sia il genitore a prendere in consegna il figlio; qualora impossibilitato, dovrà presentare una delega o dichiarazione autografa che autorizzi la scuola a far uscire lo studente da solo, sollevandola da qualsiasi responsabilità.

Le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione sostituiscono la normale attività didattica, pertanto chi non volesse partecipare a tali iniziative, rimane a casa.

Art. 6: Uso del libretto personale.

Il libretto personale è un documento ufficiale, va tenuto con cura e portato sempre a scuola. Le pagine sono numerate e non devono essere staccate.

Il libretto deve essere compilato con penna indelebile e non sono ammesse cancellature; è possibile apportare correzioni solo mantenendo ben visibile lo scritto precedente.

Il libretto viene rilasciato dalla segreteria a chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni maggiorenni possono apporre la propria firma sul libretto e giustificare personalmente assenze e ritardi.

Nel caso in cui uno studente terminasse il libretto personale e quindi non avesse più tagliandi per giustificare assenze e ritardi, deve consegnarlo in segreteria contestualmente alla richiesta di un libretto nuovo. Se il libretto andasse smarrito, se ne deve denunciare lo smarrimento in segreteria.

Senza l'apposito libretto, le giustifiche non possono essere accettate. In casi di particolare urgenza è possibile creare un permesso provvisorio ma il giorno successivo occorre comunque portare la giustificca sul libretto. Nel caso di comportamenti reiterati, il CdC si riserva di applicare ulteriori sanzioni.

Art. 7: Rispetto dell'ambiente scolastico e pulizia dei locali (palestra, laboratori, biblioteca, attrezzature, aule speciali).

Gli alunni sono tenuti a cestinare ogni rifiuto utilizzando correttamente i contenitori per la raccolta.

E' vietato sporcare o segnare gli ambienti e le attrezzature dell'Istituto.

L'utilizzo di tutte le attrezzature va effettuato con la massima cura e sotto il controllo dell'insegnante. Qualora si accerti l'esistenza di guasti o danni, è necessario darne immediato avviso al personale addetto.

Di qualsiasi danno arrecato per negligenza o dolo alla struttura scolastica risponde disciplinarmente ed economicamente, la persona responsabile.

Se in un'aula o in un laboratorio si verifica un danno, e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe.

E' opportuno non portare a scuola oggetti di valore non indispensabili all'attività didattica. In ogni caso gli studenti devono tenere sempre con sé portafogli, denaro o oggetti di valore. L'Istituto non risponde di furti o danneggiamenti .

Ad eccezione della scuola dell'infanzia, non è consentito organizzare feste in aula, ma è possibile offrire una piccola merenda.

Art. 8: Divieto di fumo.

Ai sensi dell'art. 3, terzo comma della L. n. 584/75, è vietato fumare all'interno di tutti i locali dell'Istituto: corridoi, aule, laboratori, bagni, impianti sportivi. È altresì vietato fumare nel cortile e nel giardino dell'istituto. È vietato l'uso anche di sigarette elettroniche.

Nei confronti degli inadempienti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Art. 9: Uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici.

È auspicabile che gli alunni non portino il cellulare a scuola.

Facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, con circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 il MIM dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione l'assoluto divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico, anche se spento. Tale intervento appariva ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute, sul benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche.

Il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari a scuola, anche se spenti, è una misura che mira a ridurre le distrazioni e promuovere un ambiente di apprendimento più focalizzato. La visibilità del telefono, anche spento, può essere percepita come una fonte di distrazione o di potenziale uso improprio, come registrazioni non autorizzate. Pertanto, la disposizione prevede che il telefono sia riposto, preferibilmente nello zaino e, in ogni caso, non sia visibile durante le ore scolastiche.

Art. 10 : Comportamento nell'ambito di attività parascolastiche (uscite, viaggi d'istruzione, manifestazioni sportive, mensa e doposcuola).

Durante lo svolgimento di attività parascolastiche (uscite didattiche, manifestazioni sportive, ecc.) gli alunni sono tenuti a osservare quanto segue:

- a) Puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori;
- b) Comportamento educato nei luoghi di visita e soggiorno;
- c) Partecipazione alle attività didattiche e rispetto del programma previsto, per non causare contrattempi e disagi al gruppo;
- d) Rispetto dell'ambiente e mantenimento della pulizia dei luoghi visitati;
- e) Assunzione di responsabilità per qualsiasi danno provocato a persone o cose per negligenza, imprudenza o inesperienza;
- f) Astensione da atteggiamenti provocatori e da linguaggi maleducati, osceni, offensivi;
- g) Astensione da comportamenti rischiosi per se stessi o per gli altri. La violazione di tali norme è sottoposta a sanzione disciplinare.

Per evidenti motivi organizzativi, l'adesione ed il conseguente versamento delle quote dovrà avvenire entro i termini stabiliti. In caso contrario, purtroppo, si resterà esclusi.

La disposizione degli alunni nelle camere è decisa insindacabilmente dai docenti accompagnatori. La Direzione si riserva di non far partecipare ad uscite didattiche o viaggi d'istruzione gli alunni che con la propria condotta in classe non hanno mostrato senso di responsabilità e capacità di rispetto delle regole. In tal caso, la quota versata non sarà restituita.

Le Uscite didattiche, i campi scuola, i viaggi d'istruzione e tutte le attività di questo tipo, sono da considerarsi sostitutive della normale attività didattica.

Il servizio mensa rappresenta un importante momento educativo. La mensa scolastica è un luogo ideale per promuovere il piacere di un'alimentazione sana. Per gli studenti che utilizzano regolarmente la mensa, il cibo acquistato contribuisce in modo significativo alla loro assunzione alimentare e nutrizionale totale; quindi, l'istituto cerca di assicurarsi che sia disponibile il miglior cibo possibile per migliorare la loro capacità di apprendere corretti stili di vita e assimilare le informazioni presentate loro in classe. È necessario che gli alunni e le alunne, in ogni attività svolta a scuola, quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme, che consentono il rispetto dei singoli individui, del gruppo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari.

- Gli alunni raggiungono, in fila, i locali della mensa.
- Gli alunni sono invitati ad assaggiare tutto in piccole quantità.
- I bambini, fin dal loro ingresso in mensa, devono mantenere un tono di voce il più possibile moderato e possono comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo.
- Gli alunni si impegnano a stare seduti composti, a non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo, ad utilizzare in modo corretto le posate, a non giocare con il cibo.
- Gli alunni sono costantemente invitati a rivolgersi ai compagni e alle persone adulte in modo educato.

Le ore dell'attività di DOPOSCUOLA devono trascorrere serene, in un clima silenzioso e tranquillo, che consenta agli studenti di dedicarsi allo studio e alla scrittura senza essere infastiditi e disturbati. Affinché sia garantita la serenità è opportuno ricordare alcune regole fondamentali, che gli alunni e le loro famiglie sono tenuti a rispettare:

1. mantenere un atteggiamento composto e silenzioso nel rispetto del lavoro proprio e dei compagni, ascoltando le indicazioni dell'insegnante;
2. spostarsi dall'aula solo con l'autorizzazione del docente;
3. al fine di evitare continue interruzioni disturbando la concentrazione, l'uscita anticipata dal doposcuola è consentita solo alle ore 15;
4. divieto di utilizzo dei cellulari.

Risulta evidente che gli alunni che usufruiscono del servizio del doposcuola devono avere un elevato grado di autonomia e, per quanto si cerchi di seguire i ragazzi nello svolgimento dei compiti, è impensabile che si possano colmare le lacune nelle varie discipline, durante l'attività di doposcuola. Agli alunni che non hanno ancora maturato il necessario senso di responsabilità, che necessitano di un'attenzione costante, in un rapporto uno a uno con un adulto, è sconsigliato il doposcuola, che ricordiamo essere un servizio extracurricolare facoltativo.

Art. 11: Presenza di estranei nell'Istituto.

È vietato far entrare estranei nella scuola senza autorizzazione da parte del Preside. L'eventuale ingresso dei genitori e degli estranei deve essere limitato alla sola zona Uffici, Dirigenza e ricevimenti settimanali dei docenti e controllato dai collaboratori scolastici.

Art. 12: Esonero dalle lezioni di Educazione Fisica.

Gli studenti esonerati dalle lezioni pratiche di educazione fisica sono tenuti a rimanere in palestra, e saranno valutati nella parte teorica.

Art. 13: Comunicazioni scuola-famiglia

Il principale canale comunicativo tra scuola e famiglia è rappresentato dal registro on-line. Attraverso l'App ClasseViva, i genitori possono controllare i compiti assegnati, ricevere comunicazioni e documenti, vedere gli argomenti svolti e le valutazioni attribuite, prenotarsi per i colloqui settimanali in presenza. Due volte l'anno, sono previsti incontri in presenza con tutti i docenti. Gli insegnanti non risponderanno ad eventuali e-mail ricevute da genitori. È stata una modalità comunicativa utilizzata durante il periodo del Covid che oggi non è più attiva. Si invitano i genitori a non entrare in aspetti didattici o valutativi che sono prerogativa esclusiva della funzione docente.

Sanzioni

Art. 1 Le sanzioni sono ispirate a principi educativi, di gradualità, di riparazione del danno e mirate al recupero degli studenti manchevoli anche attraverso attività che vanno a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni devono specificare le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione delle stesse.

Art. 2 Non vi è interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

Art. 3 Tutti i provvedimenti disciplinari elencati influiranno sul voto di condotta.

Art. 4 Le sanzioni possono essere:

- a) richiamo verbale privato o in classe a cura dell'insegnante
- b) richiamo scritto sul registro di classe e/o sul libretto personale a cura dell'insegnante o del Preside con comunicazione alla famiglia.
- c) allontanamento dalla lezione disposta dal Preside, dopo accertamento dell'accaduto, su proposta del docente, con segnalazione tramite nota sul registro di classe.
- d) Non partecipazione ad uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- e) allontanamento dalle lezioni fino a cinque giorni, con obbligo di presenza nell'edificio per prestazione di servizi utili connessi al funzionamento della scuola (ad es. riordino di archivi, piccole manutenzioni, attività di segreteria, attività di ricerca, produzione di elaborati,...) e che verranno, di volta in volta, decisi dal Consiglio di Classe
- f) allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni su disposizione del Consiglio di classe

- g) allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni su disposizione del Collegio docenti.
- h) allontanamento fino al termine delle lezioni su disposizione del Collegio docenti
- i) esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato su disposizione del Collegio docenti.

RIASSUMENDO, al fine di evitare spiacevoli rifiuti, è opportuno ribadire alcune fondamentali regole:

- I genitori che iscrivono i figli nella nostra scuola accettano il presente regolamento.
- Rispetto ed educazione sono valori imprescindibili.
- I genitori non possono superare la zona uffici, se non autorizzati dal Preside.
- Gli studenti senza la divisa o un abbigliamento consono, al secondo episodio non entrano in classe .
- La scuola non risponde di furti o danneggiamenti di cellulari o altro.
- Non si possono portare dall'esterno, fuori orario, merende o materiali didattici agli alunni.
- Tutti i ritardi, le uscite, le assenze, devono essere giustificate sull'apposito libretto. In caso di urgenze non prevedibili, il Preside o un suo sostituto, fornirà un permesso provvisorio, ma i genitori dovranno comunque portare il permesso scritto sul libretto, il giorno successivo.
- Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso. Tale regola è valida anche per i maggiorenni e per chi usufruisce dello studio pomeridiano.
- Si invitano i genitori a non entrare in aspetti didattici o valutativi che sono prerogativa esclusiva della funzione docente.

Allegato 1 (ritardi)

Sono consentiti fino ad un massimo di tre ritardi brevi (dieci minuti a partire dal suono della campanella) a quadrimestre. Al terzo ritardo breve, il coordinatore di classe provvede ad avvisare la famiglia dell'alunno. Ulteriori ritardi brevi nel corso del quadrimestre sono sanzionati con nota scritta sul registro di classe e nel caso di comportamenti reiterati, il CdC si riserva di applicare ulteriori sanzioni. Le presenti disposizioni non si applicano in presenza di **certificati medici**.

Allegato 2 (ingressi/uscite)

In caso di ritardo nella presentazione della giustificazione dell'assenza oltre il secondo giorno dal rientro, il provvede ad avvisare la famiglia e nel caso la giustificazione dell'assenza continui a non essere presentata, la sanzione consisterà in una nota sul registro di classe. Nel caso di comportamenti reiterati, il CdC si riserva di applicare ulteriori sanzioni. Sono consentite fino ad un massimo di quattro entrate/uscite complessive anticipate a quadrimestre. Alla quarta entrata/uscita anticipata il coordinatore di classe provvede ad avvisare la famiglia dell'alunno. Ulteriori entrate/uscite anticipate nel corso del quadrimestre sono sanzionate con nota scritta sul registro di classe. Le presenti disposizioni non si applicano in presenza di **certificati medici**.

Allegato 3 (cellulari)

- **Richiamo verbale:** Un avvertimento informale da parte del docente o del personale scolastico. (la prima volta)
- **Nota disciplinare:** Registrazione formale della violazione sul registro dello studente. (la seconda volta)
- **Sospensione dalle lezioni:** Lo studente viene temporaneamente allontanato dalla classe per un periodo di 1 o 2 giorni e, di conseguenza, viene abbassato il voto di condotta. (la terza volta)
- **Provvedimenti disciplinari più ampi:** In casi di recidiva o di violazioni più gravi, possono essere applicate sanzioni più severe, come sospensione prolungata.
- **Denuncia alle autorità competenti:** In situazioni che configurano reati (ad esempio, diffusione di materiale senza autorizzazione), la scuola può denunciare il fatto alle autorità competenti.